



CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OAC
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	00000031
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Nome scelto	Mandelli Pompilio
AUTA	Dati anagrafici	1912/ 2006
AUTH	Sigla per citazione	S08/00001860
AUTR	Ruolo	esecutore
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione	dipinto
SGT	IDENTIFICAZIONE TITOLO/SOGGETTO	

SGTI	Identificazione del soggetto	composizione astratta
------	------------------------------	-----------------------

SGTT	Titolo dell'opera	Figura nel paesaggio
------	-------------------	----------------------

**LC LOCALIZZAZIONE****PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCP	Provincia	BO
------	-----------	----

PVCC	Comune	Bologna
------	--------	---------

PVCL	Località	Bologna
------	----------	---------

**LDC COLLOCAZIONE SPECIFICA**

LDCT	Tipologia	museo
------	-----------	-------

LDCN	Denominazione	MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna
------	---------------	---

LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Don Giovanni Minzoni, 14
------	-----------------------------------	------------------------------

LDCS	Specifiche	secondo piano
------	------------	---------------

**UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI****INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN	Numero	36108
------	--------	-------

**INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN	Numero	1779
------	--------	------

**DT CRONOLOGIA****DTZ CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG	Secolo	sec. XX
------	--------	---------

**DTS CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI	Da	1960
------	----	------

DTSF	A	1960
------	---	------

**MT DATI TECNICI****MTC MATERIALI/ALLESTIMENTO**

MTCI	Materiali, tecniche, strumentazione	tela/ pittura a olio
------	-------------------------------------	----------------------

MIS	MISURE
-----	--------

MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	135
MISL	Larghezza	121

DA	DATI ANALITICI
----	----------------

ISR	ISCRIZIONI
-----	------------

ISRS	Tecnica di scrittura	a pennello
ISRP	Posizione	in basso a sinistra
ISRI	Trascrizione	mandelli 1960

NSC      Notizie storico-critiche

Pompilio Mandelli nasce il 14 giugno 1912 a Villarotta di Luzzara (RE) dove trascorre l'infanzia. A sette anni si trasferisce con la famiglia a Guastalla, dove frequenta le scuole elementari e medie, continuando, intensamente, a disegnare, soprattutto vedute del Po. L'insegnante di disegno alle medie, Manfrini, gli consiglia di frequentare il Liceo Artistico a Bologna, dove Mandelli si trasferisce nel 1928 e conosce Giorgio Morandi, suo insegnante. Nell'estate del 1929 torna a Guastalla e trascorre le giornate lungo il Po, in bicicletta, a dipingere dal vero il "grande fiume". Dal 1932 frequenta l'Accademia di Belle Arti di Bologna dove, oltre a Morandi (titolare della cattedra di incisione), gli è maestro Virgilio Guidi, di cui diventerà assistente e a cui succederà nel 1963, nella cattedra di pittura, restandone titolare fino al 1978. Dopo l'esordio, nel 1935, in una mostra dei Littoriali a Venezia - che gli vale il primo premio e il diritto ad esporre nella Biennale dell'anno successivo - Mandelli incontra, nel 1940, Francesco Arcangeli, che diventerà il sostenitore e l'interprete più appassionato della sua opera, fino alla prematura scomparsa, nel 1974, del critico bolognese. Nello stesso 1940 Mandelli era tornato a esporre alla Biennale di Venezia di cui avrebbe complessivamente partecipato a nove edizioni, con sale personali nel 1956, nel 1962 e nel 1972. La prima mostra personale è, nel 1946, alla Galleria di Cronache a Bologna, presentato da Arcangeli. Da allora molte, e di rilievo, sono state le mostre, con presentazioni e recensioni di critici autorevoli (oltre ad Arcangeli, si possono citare, tra gli altri, Carlo Volpe, Giuseppe Raimondi, Carlo Munari, Alberto Martini, Franco Russoli, Lamberto Priori, Duilio Courir, Attilio Bertolucci, A. Carlo Quintavalle, Renato Barilli, Maurizio Calvesi, Andrea Emiliani, Flavio Caroli, Marco Valsecchi, Franco Solmi, Luciano Anceschi, Pier Giovanni Castagnoli, Luigi Carluccio, Roberto Tassi, Claudio Spadoni, Adriano Baccilieri, Eugenio Riccomini, Dario Trento, Marilena

Pasquali, Fabrizio D'Amico, Flaminio Gualdoni). Tra le tante esposizioni, ci piace ricordare l'antologica dedicatagli dal Comune di Reggio Emilia nel 1976 (con testi in catalogo di Barilli, Tassi e Castagnoli), quella di tempere, studi e disegni promossa dai Civici Musei nel 1988 (presentata da Roberto Tassi) e mostra antologica di Bologna del 1995, a cura di Pier Giovanni Castagnoli. Nel 2002, in occasione del suo novantesimo compleanno, la Provincia di Reggio Emilia ha organizzato una grande mostra antologica del pittore: 100 opere che ricostruivano il suo percorso dagli anni Trenta al 2000 nella sede di Palazzo Magnani, a Reggio Emilia, oltre a circa quaranta tempere, disegni e incisioni che esposti nel Castello di Arceto a Scandiano. Mandelli muore a Bologna, sua città di elezione, nel maggio del 2006 all'età di 94 anni.

## DO FONTE E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAF Formato jpg

FTAZ Nome File



## CM COMPILAZIONE

### CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2009

CMPN Nome Guglielmo M.

## AN ANNOTAZIONI

OSS Osservazioni L'opera è stata acquistata a Venezia nel 1962, in occasione della sua esposizione alla XXXI Biennale.